



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CZIC856002: ICCZ SALA S MARIA MILANI-PRETI

Scuole associate al codice principale:

CZAA85600T: ICCZ SALA S MARIA MILANI-PRETI

CZAA85601V: SCUOLA DELL'INFANZIA SALA C.

CZAA85602X: SCUOLA DELL'INFANZIA SAMA'

CZAA856042: SCUOLA DELL'INFANZIA S.ANNA

CZAA856053: CATANZARO CAVA

CZAA856064: CATANZARO SANTO IANNI

CZAA856075: PL. XXVIII OTTOBRE

CZAA856086: PL. VIA EMILIA

CZEE856014: SCUOLA PRIMARIA SALA C.

CZEE856025: SCUOLA PRIMARIA SAMA'-

CZEE856047: SCUOLA PRIMARIA S.ANNA

CZEE856058: CATANZARO CAVA

CZEE856069: CATANZARO FIUME NETO

CZEE85607A: CATANZARO SANTA MARIA IC

CZEE85608B: CATANZARO CROCI

CZEE85609C: PL. VIA EMILIA

CZMM856013: S. S. I GRADO DON MILANI



Ministero dell'Istruzione





Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 12 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 14 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 16 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 17 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 18 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Non si registrano tassi di abbandono scolastico, gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. I dati dimostrano complessivamente che la scuola garantisce il successo formativo a tutti i suoi studenti riuscendo a migliorarne gli esiti nel breve e nel medio periodo. La scuola assicura a tutti gli studenti l'ammissione al successivo grado dell'istruzione obbligatoria, ovvero il passaggio dalla quinta della scuola primaria alla prima della secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli di apprendimento "In via di prima acquisizione".



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola Primaria ottiene un effetto scuola pari alla media regionale con punteggi osservati sopra la media regionale sia in Italiano e sia in Matematica. Inoltre, è riuscita a ridurre il numero di studenti che si collocano nelle categorie più basse di apprendimento con la tendenza dei punteggi a concentrarsi nelle categorie 3-4-5. Nella Scuola secondaria di primo grado l'effetto scuola è leggermente positivo con punteggi osservati sopra la media regionale sia in Italiano sia in Matematica. La situazione della scuola presenta qualche criticità in alcune classi, dovuta per lo più alla eterogeneità dell'utenza nei vari plessi, alcuni dei quali nella scuola primaria anche monocrorso e con la presenza di pluriclassi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze chiave ritenute fondamentali per una piena cittadinanza sono centrali nella progettazione curricolare ed extracurricolare della scuola. Tra queste l'attenzione è posta sull'acquisizione da parte degli studenti di alcune competenze trasversali quali le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole), le competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle, partecipazione a reti collaborative tramite Internet), lo spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.) secondo i concetti di sviluppo e crescita e il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo, considerando la capacità degli studenti di imparare ad apprendere, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'azione della scuola può definirsi efficace in quanto assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e i risultati a distanza

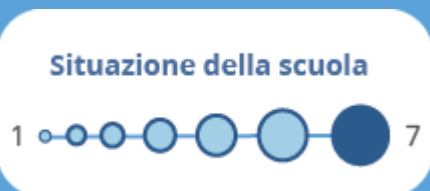


nelle prove Invalsi della scuola primaria nella maggior parte delle classi quinte sono superiori alla media regionale, del sud e delle isole, nazionale. Gli studenti usciti dalla Primaria dopo due o tre anni ottengono risultati in linea con la media regionale. La maggior parte delle classi seconde della secondaria di II grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI che si attestano sui livelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo fondamentale a livello di istituto, la progettazione didattica, la valutazione degli studenti e i processi sottesi sono finalizzati al rafforzamento del senso identitario e alla promozione della crescita culturale della comunità scolastica e cittadina. Negli ultimi anni la scuola, attraverso le azioni curricolari ed extracurricolari, ha dato maggior impulso all'innovazione, all'inclusione e alla cura della dimensione europea della formazione per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali, consolidando gli interventi didattici personalizzati a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, estendendo le collaborazioni con Enti e Associazioni, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, le dotazioni tecnologiche sono presenti in tutti i plessi anche se in alcuni gli ambienti fisici non supportano adeguatamente l'organizzazione della scuola. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. La scuola pone molta attenzione alla dimensione relazionale dell'azione educativa e formativa per favorire un clima di apprendimento positivo con regole di comportamento condivise. La scuola ha elaborato il Regolamento di disciplina degli alunni al fine di prevenire l'insorgere di conflitti e di regolamentare il comportamento di studentesse e studenti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive. I momenti di confronto tra i docenti avvengono regolarmente all'interno dei Dipartimenti, dei Team docenti di programmazione periodica e settimanale e nei Consigli di classe, interclasse e intersezione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola è radicata la vocazione all'inclusione e alla differenziazione per consentire a tutti gli



studenti il raggiungimento dei traguardi formativi e delle competenze attese al termine del primo ciclo. Con il potenziamento dell'organico dell'autonomia e degli ambienti di apprendimento la scuola punta all'innovazione totale delle sua offerta.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





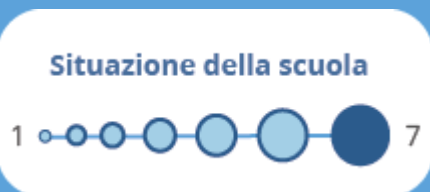
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato e sistemico, coinvolgono studenti e docenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, anche con visita dei diversi plessi dell'istituto. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola sviluppa percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e un vero e proprio sistema di orientamento in uscita dal primo ciclo d'istruzione che possa aiutare gli studenti ad operare scelte consapevoli attraverso cui raggiungere i traguardi auspicati.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si basa su identità, condivisione, missione e visione, pilastri portanti del progetto partecipato con le famiglie e con l'intera comunità sociale, a misura di ogni singolo bambino/ragazzo, quindi radicato e calibrato sui bisogni educativi e formativi espressi proprio dal territorio. La scuola orienta le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento delle proprie finalità, delle priorità e dei relativi traguardi, nell'ottica del

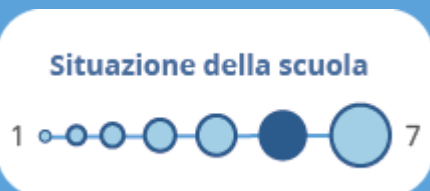


miglioramento continuo del servizio scolastico e della qualità dei processi attivati. La scuola definisce nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e la condivide con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove percorsi formativi mirati a sostenere l'aggiornamento professionale e l'innovazione di pratiche educative e didattiche. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione di docenti (staff) ai quali sono delegati specifici compiti in base alle esigenze organizzative e alla funzionalità dei servizi sempre nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa. Elementi di qualità del servizio scolastico della scuola sono rappresentati da un'adeguata e omogenea attribuzione dei carichi di lavoro a livello di uffici amministrativi, da una formazione continua e coerente con gli incarichi e da tutti quegli adempimenti amministrativi e gestionali che assicurano chiarezza e trasparenza degli atti amministrativi nell'ottica della semplificazione delle procedure e inoltre attraverso regolamenti e accessibilità del sito web istituzionale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio (Comune, EELL, ASP e altri). La scuola si caratterizza per la capacità di coinvolgere le famiglie nel progetto formativo con azioni di sensibilizzazione sulle tematiche più cogenti che interessano l'educazione di bambini, alunni e studenti. Fondamentale è la comunicazione istituzionale con le famiglie e il territorio che avviene tramite sito della scuola, RE, e-mail, canali social. Le famiglie consultano frequentemente il sito istituzionale. Il coinvolgimento delle famiglie (attraverso i rappresentanti eletti) si esplica con la partecipazione attiva e fattiva ai Consigli di intersezione, interclasse, classe e al Consiglio di istituto che rappresenta il fulcro della nostra scuola per garantire una governance efficace, trasparente e condivisa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

TRAGUARDO

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre e somministrare verifiche comuni intermedie e finali condivise per tutto l'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella definizione di prove periodiche comuni per classi parallele nelle discipline di base e in inglese.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate.
7. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
8. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica legata all'implementazione delle risorse ottenute con il finanziamento delle progettazioni PON Digital Board, PON infanzia e Piano scuola digitale 4.0.
9. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
10. **Ambiente di apprendimento**



Implementare la flessibilità oraria tra le discipline con l'attuazione sempre più diffusa dell'"Uso flessibile del tempo" nei processi di insegnamento-apprendimento come strategia metodologica e didattica.

11. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli spazi laboratoriali con la presenza di assistenti tecnici interni ed esterni che ne garantiscano un'apertura continuativa e corretta manutenzione.
12. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le biblioteche scolastiche per creare ambienti di apprendimento e di lettura motivanti e attivi attraverso la partecipazione ad iniziative finalizzate (progetti "Biblioteche innovative", "#ioleggoperché", "Libriamoci", "Gutenberg")
13. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
14. **Inclusione e differenziazione**
Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.
15. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti interni ed esterni mirati e con attivazione di appositi corsi anche oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso degli alunni fragili e di quelli svantaggiati.
16. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare precocemente le difficoltà di apprendimento attraverso attività di screening.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare adeguatamente le risorse umane, economiche e materiali della scuola, per la realizzazione degli obiettivi previsti, individuando responsabilità e compiti in modo chiaro e funzionale alle attività dell'Istituto.
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare la flessibilità organizzativa per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Finalizzare strategicamente l'organico dell'autonomia al fine di promuovere apprendimenti personalizzati per gli studenti fragili e svantaggiati con l'affiancamento di personale docente qualificato di potenziamento nello studio delle discipline di base.
20. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Documentare le esperienze professionali significative dei docenti con materiali e interventi che diventino patrimonio dell'istituto, per alimentare le best practices.
21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione e l'autoformazione dei docenti anche attraverso la fruizione autonoma di approfondimenti e webinar sul sito Invalsi open.
22. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.
23. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove Invalsi a tutti i livelli di scolarità in relazione soprattutto all'espletamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.
24. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare attività di counseling rivolto alle famiglie degli alunni con DSA certificati, attraverso



l'attivazione di uno Sportello d'ascolto per supportare genitori e alunni con difficoltà di apprendimento certificate e la predisposizione di PDP calibrati con strumenti compensativi e misure dispensative.

25. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare dei punti di ascolto per per gli studenti della Secondaria di I grado e per le famiglie degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria di I grado, con l'ausilio di personale specializzato per supportare genitori e alunni con difficoltà di apprendimento o altro tipo di disagio/problema manifestato.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

TRAGUARDO

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre e somministrare verifiche comuni intermedie e finali condivise per tutto l'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella definizione di prove periodiche comuni per classi parallele nelle discipline di base e in inglese.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare rubriche di valutazione flessibili, chiare e condivise per una valutazione complessiva dell'alunno finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite.
8. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
9. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica legata all'implementazione delle risorse ottenute con il finanziamento delle progettazioni PON Digital



- Board, PON infanzia e Piano scuola digitale 4.0.
10. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
 11. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la flessibilità oraria tra le discipline con l'attuazione sempre più diffusa dell'"Uso flessibile del tempo" nei processi di insegnamento-apprendimento come strategia metodologica e didattica.
 12. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli spazi laboratoriali con la presenza di assistenti tecnici interni ed esterni che ne garantiscano un'apertura continuativa e corretta manutenzione.
 13. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le biblioteche scolastiche per creare ambienti di apprendimento e di lettura motivanti e attivi attraverso la partecipazione ad iniziative finalizzate (progetti "Biblioteche innovative", "#ioleggoperché", "Libriamoci", "Gutenberg")
 14. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
 15. **Inclusione e differenziazione**
Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.
 16. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti interni ed esterni mirati e con attivazione di appositi corsi anche oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso degli alunni fragili e di quelli svantaggiati.
 17. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare precocemente le difficoltà di apprendimento attraverso attività di screening.
 18. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre Piani di studio personalizzati per gli alunni con BES e DSA certificati fornendo gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessari al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.
 19. **Continuità e orientamento**
Potenziare gli incontri di continuità tra i docenti delle classi ponte per condividere strategie educative e didattiche comuni ai tre ordini di scuola, necessarie a garantire agli alunni un rendimento costante nei livelli successivi.
 20. **Continuità e orientamento**
Potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale
 21. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di tutoraggio nella scuola secondaria di primo grado
 22. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare adeguatamente le risorse umane, economiche e materiali della scuola, per la realizzazione degli obiettivi previsti, individuando responsabilità e compiti in modo chiaro e funzionale alle attività dell'Istituto.
 23. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare la flessibilità organizzativa per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.
 24. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Finalizzare strategicamente l'organico dell'autonomia al fine di promuovere apprendimenti personalizzati per gli studenti fragili e svantaggiati con l'affiancamento di personale docente qualificato di potenziamento nello studio delle discipline di base.

25. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Documentare le esperienze professionali significative dei docenti con materiali e interventi che diventino patrimonio dell'istituto, per alimentare le best practices.
26. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione e l'autoformazione dei docenti anche attraverso la fruizione autonoma di approfondimenti e webinar sul sito Invalsi open.
27. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.
28. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove Invalsi a tutti i livelli di scolarità in relazione soprattutto all'espletamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.
29. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare attività di counseling rivolto alle famiglie degli alunni con DSA certificati, attraverso l'attivazione di uno Sportello d'ascolto per supportare genitori e alunni con difficoltà di apprendimento certificate e la predisposizione di PDP calibrati con strumenti compensativi e misure dispensative.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In base all'analisi effettuata nella fase di autovalutazione in cui si sono evidenziati punti di forza e criticità, le scelte della scuola sono state dettate prioritariamente dall'esigenza di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e i livelli di apprendimento in cui gli studenti si collocano. In un'ottica sistemica e di miglioramento dell'azione didattica, educativa e formativa, la seconda priorità è legata anch'essa ai risultati delle prove standardizzate, nei livelli scolastici successivi al termine del primo ciclo di istruzione e del primo biennio della secondaria di II grado, monitorando i risultati a distanza restituiti dall'Invalsi. La scuola punta a stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate alla fine del primo ciclo di istruzione e ad allineare i livelli di competenza il più possibile alla media nazionale. Ciò sarà realizzato attraverso una significativa trasformazione degli ambienti di apprendimento, del setting metodologico e didattico secondo un'ottica inclusiva e innovativa. La scuola punta ad elevare gli standard di qualità della propria offerta formativa, in un'ottica sempre più inclusiva e innovativa, implementando la propria mission educativa.